

Codice A1814B

D.D. 11 febbraio 2022, n. 305

Autorizzazione idraulica (PI 1176) e concessione breve per il transito in alveo del Torrente Lemme e la rimozione di n. 2 attraversamenti in sub alveo dell'oleodotto Genova - Arquata Scrivia DN 12" e DN 20" in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: SI.GE.MI. s.r.l. - Milano (MI).



ATTO DD 305/A1814B/2022

DEL 11/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Autorizzazione idraulica (PI 1176) e concessione breve per il transito in alveo del Torrente Lemme e la rimozione di n. 2 attraversamenti in sub alveo dell'oleodotto Genova - Arquata Scrivia DN 12" e DN 20" in Comune di Voltaggio (AL). Richiedente: SI.GE.MI. s.r.l. - Milano (MI).

Il Sig. Stagni Andrea Luca, Procuratore della SI.GE.MI. s.r.l. - con sede in Via Pisani 6 – Milano, P.Iva 12228800152, pec. sigemi@legalmail.it, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e concessione breve per il transito in alveo del T. Lemme finalizzato alla rimozione di n. 2 attraversamenti in sub alveo dell'oleodotto Genova - Arquata Scrivia DN 12" e DN 20" in Comune di Voltaggio (AL).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da ing. Pollastri Cesarino-studio INTELIS s.r.l. Intelis srl -Parma, e costituiti da n° 4 tavole grafiche d'interesse, relazione tecnica e documentazione fotografica, che individuano la modalità di realizzazione della una pista di accesso all'area di intervento, con accesso presso il guado ubicato all'altezza della Cappelletta dei SS. Sebastiano e Rocco a lato della S.P. n. 160 della Val di Lemme, in Comune di Carrosio (AL), percorrenza in alveo di circa 1250 metri.

Gli interventi da attuarsi sull'attraversamento del fascio di condotte DN 10"-12"- 20"- 2x4" (concessione in essere), consiste nella rimozione del tratto in alveo di solo due di queste quali DN 12" e DN 20", ormai superficiali e non più in uso, per una lunghezza di circa 70 metri.

Per la realizzazione della pista sono previste modeste operazioni di taglio vegetazione e livellazione in sito di materiale litoide, mentre per la rimozione delle tubazioni si procederà con la regimazione locale del flusso idraulico per permettere le operazioni di rimozione.

Il richiedente ha provveduto a corrispondere il canone per l'occupazione demaniale e le spese d'istruttoria in data 08/02/2022.

A seguito dell'esame dell'istanza, l'intervento in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sotto riportate:

- a. non potranno essere eseguiti interventi in difformità da quanto sopra descritto;
- b. la realizzazione della pista in alveo dovrà avvenire con sole operazioni di lievi livellamenti e compattamento dello strato ghiaioso, senza creazioni di rilevati. Alla chiusura dei lavori, dovrà essere eseguito il ripristino della morfologia preesistente sia in corrispondenza dell'attraversamento delle condotte, sia lungo il tracciato della pista, rendendo il relativo terreno sconnesso ed intransitabile;
- c. l'accesso alla pista dovrà essere gestita dal richiedente e sotto la sua diretta responsabilità, prevedendo idonei sistemi di chiusura sulle sponde; è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.); resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua;
- d. sull'area di lavoro non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento. Inoltre il richiedente dovrà realizzare e curare la chiusura degli accessi al cantiere e sorvegliare il sito, in modo tale da impedire l'accesso a chiunque non sia autorizzato, rimanendo in capo al concessionario la diretta responsabilità di tutti i possibili danni che dovessero essere arrecati durante l'esecuzione dei lavori nei confronti di terzi;
- e. Il taglio delle specie arboree eventualmente presenti in sponda attiva dovrà avvenire evitando lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lett. c. del R.D. 523/1904;
- f. è fatto divieto assoluto di asportare materiale litoide naturale fuori dall'alveo del T. Lemme;
- g. il transito dovrà svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua, provvedendo al continuo presidio delle opere in alveo, al fine di garantire gli eventuali necessari interventi che dovessero rendersi necessari, anche su richiesta della scrivente Autorità idraulica e/o dei competenti Enti di protezione civile.

Tutto ciò premesso, verificata la regolarità amministrativa del presente atto e considerato che i tempi del procedimento sono stati rispettati,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visto l'art. 90 del D.P.R. 616/77;
- visti gli art. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto la L.R.23/08;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001).
- Vista la L.R. 12 del 18/5/2004;
- Visto il regolamento regionale n° 14 del 06/12/04;

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la SI.GE.MI. s.r.l., con sede in Milano (AL), a transitare sui tratti demaniali identificati nelle planimetrie allegate all'istanza, ed a rimuovere i tratti di condotte DN 12" e DN 20" in attraversamento del T. Lemme, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; al termine dell'intervento dovranno essere rimosse le eventuali piste di transito in alveo e nelle aree demaniali ripristinando lo stato dei luoghi;
2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;
3. le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo lettera raccomandata o pec, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto e alle prescrizioni avute;
6. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
7. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti a pena di decadenza della presente autorizzazione, entro il termine di **mesi 12 (dodici)**, con la condizione che una volta

iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni (antropiche o naturali) delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato e con le sistemazioni previste dagli studi in essere;
10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
11. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia, in particolare dovrà verificare di acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006, da parte dell'Ufficio Tecnico Faunistico Provinciale ed Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

Con il presente provvedimento si autorizza l'accesso all'alveo e l'occupazione temporanea del sedime demaniale per gli interventi descritti ai sensi dell'art.23 comma 1, pt.b) del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e smi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Patrizia Buzzi

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli